

IL TAGLIO DEL NASTRO Ieri mattina la cerimonia di inaugurazione del nuovo spazio sportivo costato 2,6 milioni

Palestra in stile "urban center" per l'istituto Merli-Villa Igea

di **Rossella Mungietto**

Chi varca la soglia, spalancando gli occhi davanti alla pavimentazione tecnica immacolata, le vetrate che portano la luce su uno spazio tutto dedicato allo sport e ai giovani. Perché se lo sport e la scuola sono palestre di vita, all'istituto Edgardo Merli di Villa Igea - con un investimento da 2,6 milioni di euro - oggi a disposizione della crescita dei ragazzi c'è anche uno spazio d'eccellenza per renderlo possibile.

Tra emozione e orgoglio, taglio del nastro, ieri mattina, per la nuova palestra realizzata con fondi Pnrr a servizio dell'istituto, ma aperta anche all'attività sportiva del Lodigiano. Un passo anche per rendere la scuola sempre più "urban center", «un modello di realizzazione di infrastrutture scolastiche che devono diventare un tutt'uno con la comunità» come spiega il presidente della Provincia Fabrizio Santantonio.

Con il disegno affidato allo Studio Settanta7, e la realizzazione all'impresa Impredima srl di Piacenza, è stata svelata ieri ufficialmente il nuovo tempio dello sport da 1053 metri quadrati pensato come punto di riferimento per la comunità sulla provinciale 107. Due i volumi, distinti, ma integrati: la palestra, caratterizzata da uno spazio a doppia altezza, con le ampie superfici vetrate che creano continuità visiva tra interno ed esterno e favoriscono l'ingresso della luce, e il corpo servizi, sviluppato su un unico piano fuori terra. Un traguardo salutato da tutto il territorio, dalle istituzioni e dal mondo della scuola e dello sport, con la benedizione ai nuovi spazi assicurata da don Guglielmo Cazulani. E a parlare di un «giorno di festa importante» è stato il dirigente dell'Ufficio Scolastico Territoriale Marco Fassino, perché «l'inaugurazione della palestra di una scuola è sempre importante in tempi poi in cui l'utenza scolastica non è sempre agiata nella pratica sportiva: lo

sport è una palestra di vita molto importante che consente ai giovani di coltivare valori fondamentali». Entrare in una palestra simile, poi, secondo il delegato provinciale Coni Emanuela Angona, «è un bel respiro di aria fresca: vedere questa magnifica palestra a disposizione dell'istituto Merli è un fatto molto importante e il fatto che la possano usare anche associazioni sportive esterne la rende ancora più importante». Da Angona, il "grazie" alla Provincia di Lodi e al suo presidente per il lavoro di ammodernamento su diverse strutture, «importanti per un movimento sportivo come quello lodigiano che è molto articolato e di impianti ha sempre bisogno». A rimarcare come la nuova palestra sia un «regalo alla scuola» la dirigente scolastica Antonia Rizzi. «Ci è voluto un po' di tempo, il cammino è stato lungo, decennale direi e ora non possiamo che



ringraziare, a nome di tutta la comunità scolastica, tutti coloro che hanno contribuito a realizzare questo spazio per i nostri studenti». Il grazie della dirigente è andato anche ai docenti che hanno «gestito una situazione difficile che comportava spostamenti e criticità per garantire comunque agli studenti le stesse oppor-

«
Un modello di infrastrutture scolastiche che devono diventare un tutt'uno con la comunità

tunità dei coetanei di altri istituti che avevano già una palestra». Come ha sottolineato il presidente della Provincia Fabrizio Santantonio, «un momento bello ed emozionante», anche per salutare una nuova centralità della scuola. «A noi spetta il compito, piccolo e importante, di garantire alla scuola, a docenti e studenti,

IL PUNTO DELLA SITUAZIONE Cantieri conclusi al "Pandini" di Sant'Angelo. Sport e istruzione le linee guida

Investimenti milionari per le scuole: ecco il dossier dei lavori targati Pnrr

Per mole di investimento, ma anche impatto dei lavori, in cima alla lista c'è sicuramente la realizzazione del nuovo istituto Einaudi. Nella panoramica però ci sono però anche tutti i cantieri per potenziare i luoghi per lo sport e per garantire ambienti nuovi e sicuri a chi li frequenta ogni giorno. E qui studia e cresce, costruendo pagine indelebili di vita. È un viaggio tra investimenti milionari sulle scuole del Lodigiano, quello che è possibile fare scorrendo il dossier d'intervento legato a quello che ha portato il Pnrr tramite la provincia di Lodi.

L'intervento di sostituzione edilizia per la realizzazione del nuovo plesso scolastico dell'istituto Einaudi ha un contributo da 19 milioni 828.509,25 euro. I lavori sono in fase di ultimazione - con la dead line pre-

vista a marzo 2026, oltre ai giorni di previsti dalla normativa vigente per le opere di completamento - e si lavora, in questa fase, sull'involucro esterno, caratterizzato da vetrata, facciata ventilata e lucernario centrale, alla pavimentazione delle aule e dei connettivi e agli impianti. La percentuale di avanzamento è pari oggi al 75 per cento e nella prima settimana di marzo è previsto l'inizio dell'accantieramento per la demolizione della scuola esistente. Le prime fasi saranno di trasloco e di "strip-out" (rimozione infissi, pavimentazioni, impianti etc.) per poi procedere alla demolizione vera e propria. Si procede oggi anche alla realizzazione dei distacchi impiantistici in comune con la scuola materna Spezzaferri. Il quadro economico è articolato: ai quasi 20 milioni di euro



La nuova veste dell'Ambrosoli

di contributo Pnrr, si sono aggiunti nel tempo 354.445 euro per una prima variante e 810.427 euro per una seconda variante (al momento finanziate con fondi di bilancio, ma è

stata avanzata la richiesta di utilizzo delle quote di ribasso d'asta), 257.450 euro sono destinati invece alla bonifica dall'amianto dall'edificio esistente (importo nel quadro economico, con richiesta di utilizzo dei ribassi), 217.915 euro invece sono destinati all'acquisto degli arredi per le aule (importo sempre nel quadro economico), a cui si aggiungono poco più di 72mila euro per il laboratorio di cucina, 120mila euro per l'acquisto dell'arredo sportivo e il completamento degli spogliatoi e servizi igienici (sempre all'interno del quadro economico) e i 70mila euro per i traslochi con pulizie di ingresso.

Lavori invece terminati, sotto il capitolo sport e scuola, all'istituto Raimondo Pandini di Sant'Angelo Lodigiano, dove, con un importo di 350mila euro, si è lavorato per riqualificare le aree esterne esistenti dedicate alla pratica sportiva. Sempre al Pandini di Sant'Angelo Lodigiano era dedicato anche l'investimento da 1 milione 303.932 euro per



«Qui sorgerà uno spazio per il pattinaggio su rotelle»

Nel prossimo futuro, al Merli, c'è la progettazione dei nuovi accessi e dei nuovi spazi esterni, con tanto di nuovo parcheggio. Nel «mirino» della Provincia di Lodi, però, come spiega il presidente Fabrizio Santantonio, c'è anche «un nuovo spazio sporti-

vo dedicato al pattinaggio su rotelle, attività molto vissuta nel Lodigiano, con tanti atleti che chiedono nuovi spazi» e la riqualificazione della provinciale, «per renderlo più urbano, consenta di ridurre le velocità di transito e permetta di renderla più che

una strada una piazza che colleghi Villa Igea con l'istituto Merli». Sono i progetti per il futuro tutt'intorno al complesso dove è stata inaugurata ieri la nuova palestra e che ha già visto investimenti sulla ciclabile lungo la provinciale. ■

di fondi Pnrr. Servirà anche alle associazioni



In alto il taglio del nastro della palestra del Merli-Villa Igea, qui sopra e a sinistra Alexandru Ploiesteanu

luoghi che abbiano dignità e valore e l'investimento è stato significativo in questi anni, anche dal punto di vista pianificatorio e sulle scuole l'ambizione è stata quella di andare a realizzare degli urban center, in cui l'attività della scuola sia un tutt'uno con la quella della comunità che la circonda - ha ricordato il presi-

dente, accanto alla vicepresidente Luciana Tonarelli e il sindaco di Lodi Andrea Furegato - «oggi raggiungiamo una tappa importantissima, consegniamo un edificio nei tempi che il Pnrr ci ha dato, in un percorso che ha previsto investimenti milionari su tutto il complesso». ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La nuova sede dell'Einaudi: lavori in corso foto di Paolo Ribolini

PER I LAVORI Prima la Dad e poi il trasferimento al San Francesco

Una fine dell'anno ballerina per alunni e prof dell'Einaudi

di **Cristina Vercellone**

Due settimane di didattica a distanza a rotazione per circa 750 studenti dell'Einaudi, a partire dal 2 marzo, disponibilità dell'oratorio di San Bernardo ad accogliere i professori e gli alunni che non possono fare lezione da remoto e poi fino alla fine dell'anno per gli studenti di San Bernardo si apriranno le porte del collegio San Francesco. La decisione è stata ufficializzata in queste ore da palazzo San Cristoforo che, insieme alla presidente Laura Majocchi, ha cercato una soluzione per gli studenti. «È in programma, infatti, lunedì 2 marzo - spiega la Provincia in una nota - l'avvio

delle operazioni preliminari alla demolizione dell'attuale sede principale dell'istituto professionale Einaudi, in attesa del trasferimento il prossimo anno nella nuova sede in corso di realizzazione sull'area attigua, in via Pergolesi, nell'ambito del progetto di «sostituzione edilizia» promosso dalla Provincia con un investimento di circa 20 milioni con risorse Pnrr».

Per consentire «la demolizione dell'edificio esistente ed il completamento del nuovo edificio entro la scadenza stabilita dal Pnrr, si potranno utilizzare alcuni spazi, già in passato adibiti ad uso didattico nel collegio San Francesco».

In attesa di predisporre i locali ad

accogliere gli studenti, è stata predisposta, per circa 2 settimane, la didattica a distanza «con rotazioni settimanali tra le classi della sede principale di via Spezzaferra e quelle della succursale Cazzulani. Nello stesso periodo la succursale di via Spezzaferra (di fianco alle medie) resterà attiva, così come continuerà in presenza l'attività di cucina e sala e vendita, che si svolge in piazzale Forni. «L'amministrazione provinciale, consapevole dell'impegnativo sforzo organizzativo e di adattamento richiesto alla dirigenza, al personale, agli studenti e alle famiglie, ringrazia tutte le componenti della comunità scolastica dell'Einaudi per la disponibilità, così come esprime profonda riconoscenza alla comunità dei padri Barnabiti per l'ospitalità offerta e alla parrocchia di San Bernardo per la concessione dell'utilizzo di spazi che potranno essere usati sia per lo svolgimento della Dad da parte del personale docente sia per le attività laboratoriali in presenza degli studenti con disabilità. Un ulteriore ringraziamento va alla dirigenza scolastica del Cazzulani, che ha reso disponibili alcuni spazi ai docenti dell'Einaudi per la gestione delle attività in Dad». Le operazioni preliminari alla demolizione dell'attuale sede Einaudi inizieranno il 2 marzo con la rimozione di infissi, pavimentazioni e impianti. I lavori della nuova sede, invece, sono giunti ad uno stato di avanzamento del 75 per cento. «Attualmente - spiega la Provincia - si sta procedendo all'ultimazione dell'involucro esterno composto da vetrata e facciata ventilata e del lucernario centrale. Sono inoltre in fase di avanzata realizzazione le pavimentazioni delle aule e degli spazi di connessione e gli impianti». Il trasloco temporaneo degli alunni in centro potrebbe avere una ricaduta in termini di traffico sulla viabilità del centro. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

dell'intervento al "Novello" di Codogno. Per "Volta" e "Maffeo Vegio" di Lodi restyling di impianti e servizi igienici

l'adeguamento impiantistico e la prevenzione incendi, in fase di ultimazione, con l'avanzamento al momento certificato al 90 per cento e la fine lavori prevista entro il 31 marzo. Investimento sul binomio sport e scuola anche al liceo **Novello** di Codogno, in questo caso per la realizzazione di nuove aree esterne. La ripresa delle operazioni al Novello, dove l'avanzamento è al 10 per cento, è attesa per la prima settimana di marzo, e regaleranno all'istituto una nuova pista di atletica e altri spazi dedicati allo sport. Sempre al Novello si lavora per altri 350 mila euro di interventi sul capitolo della prevenzione incendi, con il cantiere al 60 per cento, ripresa a febbraio, per le interferenze con gli interventi per l'adeguamento sismico e l'efficientamento energetico già completato, da 2 milioni e 310 mila euro. Per la prevenzione incendi, in questa fase, si lavora alla realizzazione della riserva idrica, con scadenza a fine marzo 2026.

All'istituto **Merli - Villa Igea**, accanto ai lavori Pnrr per la nuova palestra da 2,6 milioni di euro, con altri 455 mila euro per varianti progettuali e parte degli arredi, gli investimenti sono diversi. Completato l'intervento da 3,3 milioni di euro, sempre con fondi Pnrr, per l'adeguamento sismico e l'efficientamento energetico, nella lista degli interventi sul complesso ci sono quelli da 300 mila euro per la demolizione dell'ex segreteria, quelli da 180 mila euro per la sistemazione della copertura della stalla e dei magazzini, quelli da 260 mila euro per la sistemazione dell'ex caseificio con aule didattiche, a cui si aggiungeranno altri 80 mila euro per l'area esterna. Fondi Pnrr per l'adeguamento igienico-sanitario e impiantistico da 850 mila euro per **Itas Tosi** e Novello di Codogno e **Volta** e **Maffeo Vegio** di Lodi (avanzamento lavori all'85 per cento), completate invece le operazioni per l'adeguamento igienico sanitario e la prevenzione incendi al Cesa-

ri da 572.859 euro. Interventi al 90 per cento completati per l'adeguamento strutturale e la prevenzione incendi all'**Ambrosoli** (800 mila euro



Gli impianti sportivi del "Pandini"

in tutto, in questa fase si stanno completando l'impianto elettrico e le opere da fabbro, proprio all'Ambrosoli si lavora anche per l'adeguamento sismico e l'efficientamento

energetico da 3 milioni 960 mila euro, oggi al 70 per cento di avanzamento. Maxi operazione di adeguamento sismico ed efficientamento energetico anche al **Calamandrei** (5,1 milioni di euro), oggi in fase di completamento, con l'avanzamento al 70 per cento e gli interventi in corso alle lavorazioni edili interne, alla facciata ventilata e alle parti impiantistiche. Doppio cantiere anche per l'istituto **Tosi**: già completato un primo lotto di adeguamenti sismico da 785 mila euro, il grosso degli interventi è nel cantiere per l'adeguamento sismico e l'efficientamento energetico da 14.696.500 euro. Le lavorazioni di adeguamento ed efficientamento sono completate al 90 per cento sul corpo convivito, la segreteria e l'aula magna (e sono da realizzare le opere di finiture esterne). Il corpo palestra è completato al 100 per cento, mentre il corpo aule al 70 per cento ed è in fase di completamento l'esoscheletro esterno e le lavorazioni interne nell'ala sud del corpo aule. ■ **R. M.**